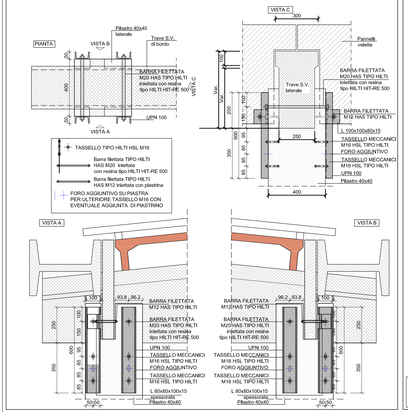
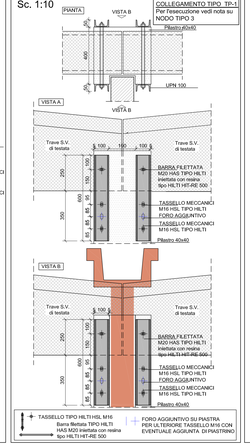
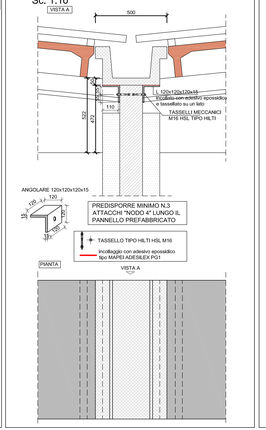
NODO 1
Ancoraggio pilastro laterale - trave S.V.
Ancoraggio gronda esterna a pannello
Ancoraggi pannello -pilastro
Sc. 1:10



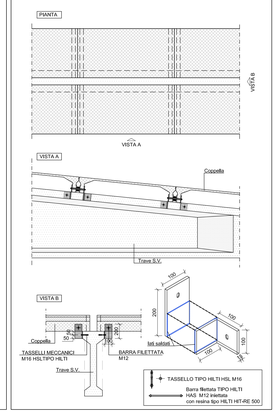
NODO 2
Ancoraggio pilastro di testata centrale - trave S.V.
Sc. 1:10



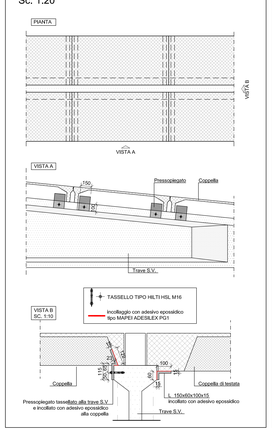
NODO 4
Ancoraggio Trave canala - pannello pref.
Sc. 1:10



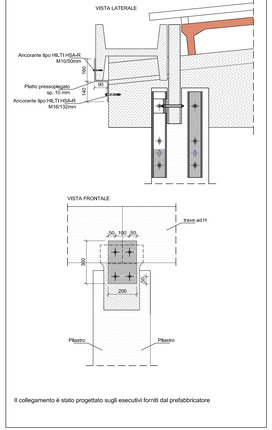
NODO 5 - VERSIONE A
Ancoraggio Coppelle - Travi S.V.
Sc. 1:20



NODO 5 - VERSIONE B
Ancoraggio Coppella/Coppella di testata - Travi S.V.
Sc. 1:20

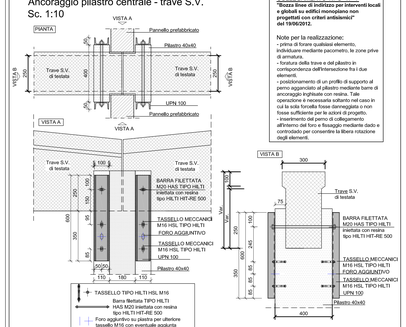


NODO di ancoraggio trave "canala" ad H
Sc. 1:10



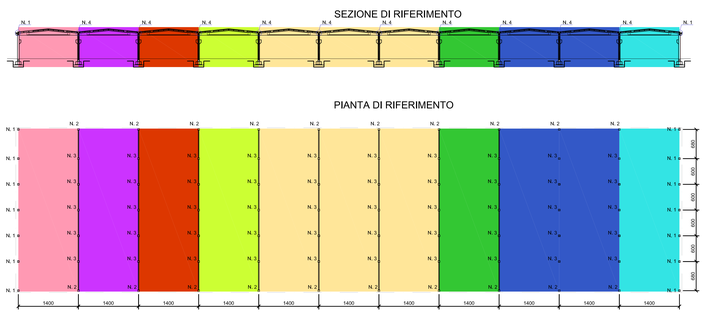
Il collegamento è stato progettato sugli esecutivi forniti dal prefabbricatore

NODO 3
Ancoraggio pilastro centrale - trave S.V.
Sc. 1:10



COLLEGAMENTO TIPO TP-1
"Nuove linee di indirizzo per interventi locali e globali su edifici monopiano non progettati con criteri antisismici" del 19/06/2012.

Note per la realizzazione:
- pulizia di forate qualsiasi elemento, individuare mediante pacometro, le zone prive di armatura,
- foratura della trave e del pilastro in corrispondenza dell'intersezione fra i due elementi,
- posizionamento di un profilo di supporto al perno appoggiato al pilastro mediante barre di ancoraggio inghisate con resina. Tale operazione è necessaria soltanto nel caso in cui la sola forcella fosse danneggiata o non fosse sufficiente per le azioni di progetto,
- Inserimento del perno di collegamento all'interno del foro e fissaggio mediante dado e controdado per consentire la libera rotazione degli elementi.



BLOCCO DA 11 CAPANNONI

- PROPRIETA' DELLA DITTA SACCANI SILVANO
- PROPRIETA' DELLA DITTA G.G.E. SRL
- PROPRIETA' DELLA DITTA OFFICINE MECCANICHE GMG SNC DI MARCHI MIRCO & C.
- PROPRIETA' DELLA DITTA GAGOSSI E MARGINI SNC
- PROPRIETA' DELLA LEDATEX SAS DI LEPORATI CARLO
- PROPRIETA' DELLA DITTA SACCHI ALDO E C. SAS
- PROPRIETA' DELLA DITTA C.E.G. S.r.l.
- PROPRIETA' DELLA DITTA RIESE IMMOBILIARE SRL

NOTE:

- I FORI DEI COLLEGAMENTI VANNO ASOLATI AL FINE DI EVITARE PROBLEMI DOVUTI ALL'ALLUNGAMENTO GENERATO DAGLI SBALZI DI TEMPERATURA ED EVENTUALI INTERFERENZE CON LE ARMATURE PRESENTI.
- I FORI DEVO ESSERE DI DIAMMETRO $\varnothing_{bullone}$+2mm, QUINDI ALLUNGATI PER REALIZZARE L'ASOLA
- DOPO L'ULTIMAZIONE DEI COLLEGAMENTI, I FORI ASOLATI VANNO CHIUSI PREFERIBILMENTE MEDIANTE SALDATURA AD ARCO DELLE RONDELLE AL PROFILATO IN ACCIAIO, ALTERNATIVAMENTE VANNO RIEMPITE CON MALTA EPOSSIDICA TIXOTROPICA TIPO HILTI CM 510-1.

PROGETTAZIONE IN ACCORDO A:
"D.M.14/01/08 - CIRC. 02/02/2009 N°617"

Vita nominale della struttura (VN) per 2.4.1 D.M.14/01/08)	= 50 anni (costr. tipo 2)
Classe d'uso dell'edificio (par.2.4.3 D.M.14/01/08)	= III
Coefficiente d'uso (Cu par 2.4.3 D.M.14/01/08)	= 1.0
Categoria topografica (par. 3.2.2 D.M. 14/01/08)	= T1
Classificazione sottosuolo (par.3.2.2 D.M.14/01/08)	= C
Classe di duttilità (par. 7.2.1 D.M. 14/01/08)	= Bassa duttilità

COORDINATE GEOGRAFICHE DEL SITO (ED 50):
(par. 3.2 ed Allegati D.M. 14.01.08)

LON. 10.8854622 N
LAT. 44.811245 E

LE MISURE QUI RIPORTATE DEVONO ESSERE CONTROLLATE IN CANTIERE DALL'IMPRESA E DALLA D.L.

CARATTERISTICHE MATERIALI

CARPENTERIA METALLICA
- Acciaio S275
- Bulloni classe 8.8 UNI 3740
- Dadi classe 8
- Rondelle in acciaio C50 UNI 7845

TRATTAMENTO DI PROTEZIONE DELLA CARPENTERIA METALLICA

PREPARAZIONE SOTTOFONDO: SABBIATURA SA 2.0
FONDO: ANTIRUGGINE CON ZINCO INORGANICO, SPESSORE MINIMO 40 µm
COPERTURA: SMALTO POLIURETANICO, SPESSORE MINIMO 40 µm

NOTE:
- LE SALDATURE NON CONSIDERATE IN INTENDONO A COMPLETA PENETRAZIONE
- I BULLONI DEVONO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO; SE DISPOSTI VERTICALMENTE DOVRANNO AVERE LA TESTA DELLA VITE VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO

NEL CASO VI SIA DIFFORMITÀ TRA IL TESTO E IL DISEGNO, FARE RIFERIMENTO AL PRIMO.

PRIMA DELLA MESSA IN OPERA DEGLI INTERVENTI DESCRITTI , OCCORRE:
- CONTROLLARE LA POSIZIONE EFFETTIVA DELLE ARMATURE ESISTENTI AL FINE DI EVITARE IL DANNEGGIAMENTO DEGLI ELEMENTI.

NOTA 1
LE SALDATURE NON INDICATE IN INTENDONO DI LATO NON INFERIORE ALLO SPESSORE MINIMO DELLE LAMIERE DA SALDARE.
I BULLONI DEVONO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO; SE DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO.

M.T. PROGETTI Studio Associato
Via dell'Industria, 2 - 26135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.599.49.33 / Fax 075.599.07.26 mail: mtprogetti@mtprogetti.it

Committente: BLOCCO 11 UNITA'

Località: RIO SALICETO (RE)

Progetto: PROGETTO DI INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLE CARENZE STRUTTURALI DEFINITI AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 6 giugno 2012 n.74 - Art.3, comma 8 **(FASE 1) COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 1° AGOSTO 2012 N. 122**

Tavola: PARTICOLARI COSTRUTTIVI — Tavola: 1

Scale: Varie | Plotting(s): 1:1 | Archivio: 1589 Se1f

Rev.	Data	Redatto	Verificato	MOTIVAZIONE
A	27/06/2012	P.GIULIANI	U. TASSI	PRIMA EMISSIONE
B	20/11/2012	P.GIULIANI	U. TASSI	AGGIORNAMENTO
C	05/12/2012	P.GIULIANI	U. TASSI	MODIFICA PIASTRA ACCR. VELETTA
D	19/09/2013	P.GIULIANI	U. TASSI	AGG. ATTACCHI E ANCOR. CANALA

Non è permesso riprodurre o rendere visibile questo documento, né utilizzarne il contenuto o renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione.
Ogni violazione comporta il risarcimento dei danni (cod. Civile 2 Libro) salvo quanto da Leggi speciali.